

In IV e V pagina i candidati comunisti nella LISTA CITTADINA

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tutti oggi all'Esedra! Vota LISTA CITTADINA!

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 130

VENERDI' 23 MAGGIO 1952

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

ALL'ELETTORE socialdemocratico

CONTRO IL MALGOVERNO E LA CORRUZIONE DEMOCRISTIANA, CONTRO LA MINACCIA CLERICO-FASCISTA!

Avanti perché il voto del 25 maggio dia i Comuni ai rappresentanti del popolo!

Di Vittorio invita i lavoratori romani a votare per la Lista Campidoglio - Grande comizio di Scoccimarro a Catania - Pajetta denuncia le responsabilità di De Gasperi per Trieste - Oggi si conclude la campagna elettorale

Utine ore pre-elettorali. Ce chi tenta, dalle gazette e dai muri, di tendere l'ultimo inganno agli elettori ancora incerti...

Con la mezzanotte di ogni campagna elettorale più dissi conclusa, il modo come essa si è svolta mette in evidenza i grandi successi che già sono stati ottenuti dalle forze democratiche e popolari.

Il rinnovamento unitario della vita nazionale, per la partecipazione del popolo alla direzione della politica del Paese.

Lo slancio e l'entusiasmo che animano i lavoratori e tutti i democratici in questa vigilia si esprime ancora oggi negli ultimi comizi che sono annunciati da un capo all'altro del Mezzogiorno.

Il rinnovo unitario a mezzanotte è un obiettivo che si può raggiungere solo attraverso la partecipazione attiva di tutti i lavoratori, ma anche perché l'impostazione che da parte governativa è stata data a questa lotta ha prospettato apertamente la minaccia di escludere a tutti i costi la classe operaia e le masse popolari dalle pubbliche amministrazioni.

In tale obiettivo sono d'accordo, in fondo, democristiani, monarchici e fascisti. Il contrasto tra di loro non è di principio ma di concorrenza; ognuno di loro pretende di essere più capace degli altri di raggiungere lo stesso scopo.

La classe operaia e il popolo sono entrati nella lotta del 25 maggio, e una numerosa folla di cittadini...

Boja, non soldati



Dedicammo questo terribile documento dell'attività della X Mas al Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi il quale, nel suo discorso di ieri a Napoli, ha ereditato doveroso definire "un valoroso soldato" Valerio Borghese, capo della famigerata banda che si macchiò del sangue di centinaia di antifascisti e patrioti italiani.

Di questo slancio che anima il popolo, ancora ieri hanno fornito testimonianza del resto, i comizi dell'antevigilia, tenuti a Catania da Scoccimarro, a Roma da Di Vittorio, a Palermo da Li Causi, a Terni da Pajetta, ad Asola da Rovello, a Foggia da Grieco, a Castellaneta da Dozza, a Pescara da Terracini, a Minervino da Scappiti, a Mesina da Donni.

Scoccimarro ha parlato a Catania dinanzi a una folla immensa, condotta a assistere la parola pratica che ha, per la riuscita del Mezzogiorno, la conquista dei Comuni da parte delle forze popolari.

INSULTI ALL'ANTIFASCISMO PER GUADAGNARE QUALCHE VOTO FASCISTA

De Gasperi definisce "un valoroso soldato", il massacratore nazifascista Valerio Borghese

Il discorso a Napoli - Una sequela di falsi anticomunisti - Indecente rivalutazione della monarchia - Ignobile attacco ai patrioti spagnoli antifranchisti

De Gasperi ha pronunciato ieri a Napoli un discorso di gravità eccezionale, un discorso che lo pone fuori del regime democratico e del movimento italiano, che suona aperto incitamento alla reazione fascista e insulto vergognoso ai caduti per la libertà d'Italia e a tutto l'antifascismo militante.

De Gasperi ha pronunciato ieri a Napoli un discorso di gravità eccezionale, un discorso che lo pone fuori del regime democratico e del movimento italiano, che suona aperto incitamento alla reazione fascista e insulto vergognoso ai caduti per la libertà d'Italia e a tutto l'antifascismo militante.

De Gasperi ha pronunciato ieri a Napoli un discorso di gravità eccezionale, un discorso che lo pone fuori del regime democratico e del movimento italiano, che suona aperto incitamento alla reazione fascista e insulto vergognoso ai caduti per la libertà d'Italia e a tutto l'antifascismo militante.

De Gasperi ha pronunciato ieri a Napoli un discorso di gravità eccezionale, un discorso che lo pone fuori del regime democratico e del movimento italiano, che suona aperto incitamento alla reazione fascista e insulto vergognoso ai caduti per la libertà d'Italia e a tutto l'antifascismo militante.

IL PROFESSOR ALIGHIERO TONDI DOCUMENTA Come nacque "l'iniziativa Sturzo"

Le preoccupazioni per le elezioni amministrative di Roma - Le attività del conte Vanni e del signor Righini, capo degli "Uomini cattolici",

La conferenza fra Gedda e Graziani, avvenuta il 21 di marzo, fu per me un episodio decisivo, che mi svelò i vertici di spregiudicati calcoli che si toccano per adempire ai suoi fini.

La conferenza fra Gedda e Graziani, avvenuta il 21 di marzo, fu per me un episodio decisivo, che mi svelò i vertici di spregiudicati calcoli che si toccano per adempire ai suoi fini.

La conferenza fra Gedda e Graziani, avvenuta il 21 di marzo, fu per me un episodio decisivo, che mi svelò i vertici di spregiudicati calcoli che si toccano per adempire ai suoi fini.

La conferenza fra Gedda e Graziani, avvenuta il 21 di marzo, fu per me un episodio decisivo, che mi svelò i vertici di spregiudicati calcoli che si toccano per adempire ai suoi fini.

La conferenza fra Gedda e Graziani, avvenuta il 21 di marzo, fu per me un episodio decisivo, che mi svelò i vertici di spregiudicati calcoli che si toccano per adempire ai suoi fini.

La conferenza fra Gedda e Graziani, avvenuta il 21 di marzo, fu per me un episodio decisivo, che mi svelò i vertici di spregiudicati calcoli che si toccano per adempire ai suoi fini.

Il conte Tedorani che vide la mattina del 22 marzo, non aveva dubbi su questo. Dopo l'incontro di ieri (fra Gedda e Graziani) l'alleanza fra DC e MSI può ritenersi conclusa. Posso assicurare che Gedda non si è limitato a trattare con noi, ma ha parlato a Gonnella e ad altri esponenti democristiani.

Il conte Tedorani che vide la mattina del 22 marzo, non aveva dubbi su questo. Dopo l'incontro di ieri (fra Gedda e Graziani) l'alleanza fra DC e MSI può ritenersi conclusa. Posso assicurare che Gedda non si è limitato a trattare con noi, ma ha parlato a Gonnella e ad altri esponenti democristiani.

Il conte Tedorani che vide la mattina del 22 marzo, non aveva dubbi su questo. Dopo l'incontro di ieri (fra Gedda e Graziani) l'alleanza fra DC e MSI può ritenersi conclusa. Posso assicurare che Gedda non si è limitato a trattare con noi, ma ha parlato a Gonnella e ad altri esponenti democristiani.

Il conte Tedorani che vide la mattina del 22 marzo, non aveva dubbi su questo. Dopo l'incontro di ieri (fra Gedda e Graziani) l'alleanza fra DC e MSI può ritenersi conclusa. Posso assicurare che Gedda non si è limitato a trattare con noi, ma ha parlato a Gonnella e ad altri esponenti democristiani.

Il conte Tedorani che vide la mattina del 22 marzo, non aveva dubbi su questo. Dopo l'incontro di ieri (fra Gedda e Graziani) l'alleanza fra DC e MSI può ritenersi conclusa. Posso assicurare che Gedda non si è limitato a trattare con noi, ma ha parlato a Gonnella e ad altri esponenti democristiani.

Il conte Tedorani che vide la mattina del 22 marzo, non aveva dubbi su questo. Dopo l'incontro di ieri (fra Gedda e Graziani) l'alleanza fra DC e MSI può ritenersi conclusa. Posso assicurare che Gedda non si è limitato a trattare con noi, ma ha parlato a Gonnella e ad altri esponenti democristiani.

LUCA PAVOLINI

Il dito nell'occhio

Il candidato Amadei, il calciatore della Nazionale, Sugeriamo gentilmente alcuni stogon supplementari.

Amadei al Campidoglio? Rebecchini in Nazionale!

Amadei al Campidoglio? Rebecchini in Nazionale!

Amadei al Campidoglio? Rebecchini in Nazionale!

ANTONELLO IONNABADORI partigiano



COME I CLERICALI TENTANO DI FALSARE LA VOLONTA' DEL POPOLO
Le baruffe in famiglia tra i d.c. e il doppio gioco dei Comitati civici

Un ritardo sintomatico - Parrocchie schierate in appoggio al M.S.I. - Il fallimento dell'iniziativa di Sturzo - «Rospi disgustoso, ma necessario» - Rebecchini fischio dai suoi colleghi di partito - Una bizzarra documentazione fotografica

Nel suo ufficio di via dell'Unità, il sen. Romolo Lastrucci...

Ma l'iniziativa di don Sturzo è conclusa, come tutti sanno...

In qualche caso, per fare follia, per rialzare il tono si fece ricorso all'atleta parola di qualche parlamentare d.C.

L'altro un pennello gocciolante di colla o arranca sudando per strade impervie...

La diffidenza dei dirigenti centrali verso gli attivisti non è del resto ingiustificata.

Il nostro ultimo generale appare piuttosto nervoso. Le notizie che gli pervengono dai vari comandi...

Implica quanto mai ardua, se tutte le parrocchie arrivano continuamente notizie...

Trovato il giusto orientamento si trattava di imporre agli elettori, di servirli, di farli sentire la strada del rospe disgustoso...

«Come perché? — fa il reverendo spazientito e quasi con rimprovero.

«Perché? — insisto. Perché in piazza sono stati avvistati dei russi?»

La stessa cosa accadeva a Ponte Milvio, nelle parrocchie di via Donna Olimpia...

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

Partenza ritardata. Chi ha seguito attentamente lo svolgimento della campagna elettorale...

In certi casi, come a Capannelle a Primavalle, a Torreggia, a Sottecamini...

Situazione difficile, perciò, alla quale occorre reagire con un rapido corso di vitalizzazione.

«Mi arresti pure...» «Cosa fa, signora? E' proibito...»

«Mi arresti pure...» «Cosa fa, signora? E' proibito...»

Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi. Tre serate una specie di brevi corsi...

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«Guardarsi le spalle...», «Frankenstein spia dai muri - Scudi e torri medievali - Dal lupo man-

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLE LETTERE

Scalpitare fremendo (ma con dollari) Le elezioni anche le ricorrono, fanno dei brutti scherzi alla cultura...

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.

«I corsi - tre sere» Con i corsi dispendiosi e faticosi comprendere anche i corsi.



Ridotto

I «cannibali» Ultime battute della campagna elettorale. Tra qualche giorno la consultazione popolare sarà un fatto compiuto...

Gli ottimi (Discorsi extraparlamentari, p. 115) spiegava che «un ministero è debole non quando ha una maggioranza numerica...

«Mi arresti pure...» «Cosa fa, signora? E' proibito...» «Mi arresti pure...»

Rinascita SOMMARIO PALAIRO TOGLIATTI - La questione di Trieste. AMBROGIO DONINI - Aspetti della politica reazionaria del Vaticano.

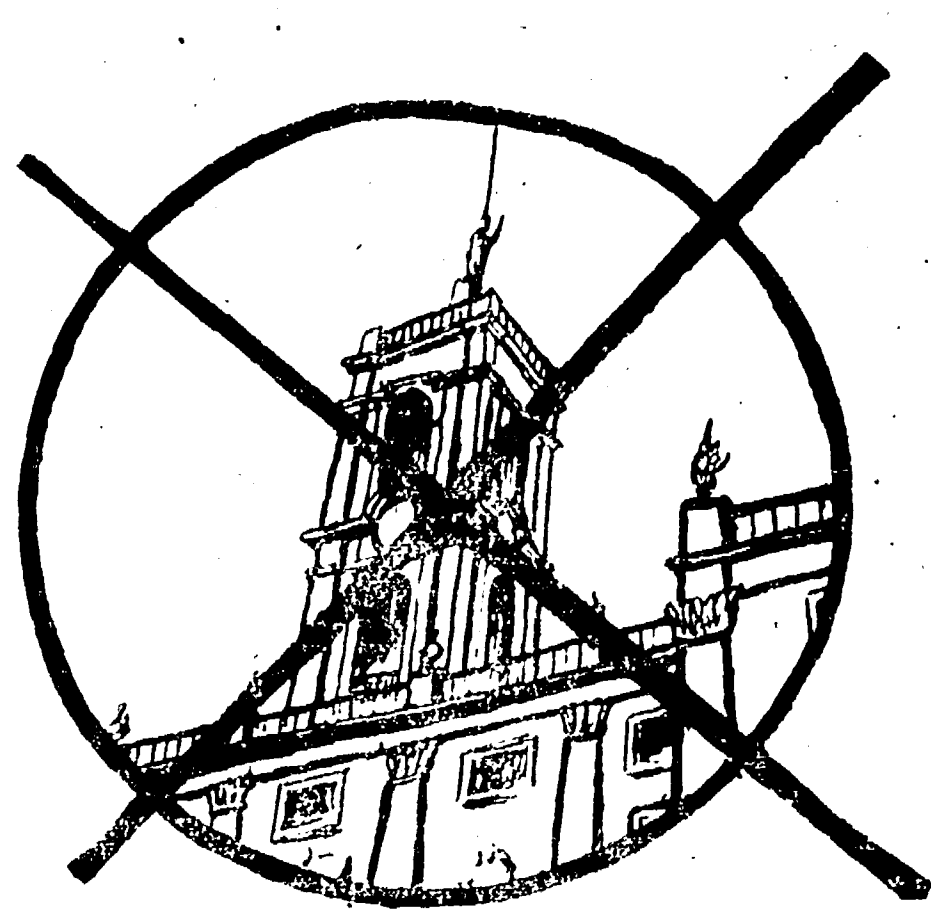
# Vogliamo fare della nostra bella Roma



MARIO BRANDANI - (foto in alto) - è uno dei dirigenti sindacali più stimati dai lavoratori romani. Egli è non solo un intellettuale preparato (è laureato in matematica e fisica) ma un attivo uomo politico, formatosi nel Partito comunista in molti anni di lotta illegale. È profondo conoscitore dei problemi romani e strenuo assertore di una Roma moderna, produttiva, industriale, nella quale scompaiano per sempre le decine di migliaia di lavoratori disoccupati. Brandani conosce a fondo la struttura economica e sociale della nostra provincia, dell'Agro Romano e le sue esigenze di rinnovamento. Brandani è Segretario responsabile della C. d. L.

di Roma e provincia e si presenta candidato al Consiglio Provinciale nel XII Collegio (Prenestino, parte Tuscolano, delimitato all'asse delle vie Centocelle, Angeli, P.ta Furba, ferrovia Roma-Fortina e via del Mandrione).

esperienza diretta di lavoratore dell'ATAF. Nella lista Cittadina è al n. 68.



Il simbolo della «Torre del Campidoglio» che contrassegna la lista per l'elezione del Consiglio Provinciale, si trova sulla scheda giallo-paglierino al primo posto a sinistra in tutti i collegi meno che nel 2. collegio ove si trova al terzo posto; e al secondo posto nel 7. e 14. collegio



CLAUDIO CIANCA - (foto in alto) - prima di venir eletto Segretario della C.d.L., è stato segreta-

rio di uno dei più importanti sindacati di categoria; quello degli edili, al quale aderiscono migliaia di lavoratori di questo ramo della industria. Cianca è consigliere comunale uscente. Nell'aula consiliare, per oltre quattro anni, ha avuto modo di porsi in luce come uno degli oppositori più attivi del Blocco del Popolo, promuovendo il dibattito su alcune delle questioni più vitali della nostra città, fra cui quella sulla municipalizzazione della Centrale del latte. Più volte, inoltre, si è battuto per ottenere miglioramenti salariali ai capitolini e per incrementare la ripresa edilizia e la rinascita delle borgate. Nella Lista Cittadina è al numero 19.

GIOVANNI FIORENTINO - (foto in basso) - è Segretario della Federazione nazionale degli Statali. I problemi dei lavoratori statali sono i problemi di gran parte dei cittadini romani e Giovanni Fiorentino ben conosce le aspirazioni, le ansie, le preoccupazioni delle decine di migliaia di dipendenti dello Stato. È stato sempre in prima linea nelle lotte che i lavoratori romani e in particolare gli statali hanno combattuto contro l'incomprensione e l'ostilità del governo che nega loro tuttora stipendi adeguati al reale costo della vita. Nella Lista Cittadina è al numero 29.



AMEDEO RUBEO - (foto in basso) - è il Segretario provinciale degli autotrasportatori. Non esiste a Roma operaio tramviere che non conosca la sua semplicità di carattere e la sua competenza in materia di trasporti urbani. Egli è non solo difensore appassionato dei lavoratori della sua categoria, ma convinto assertore di una più moderna rete di trasporti cittadini; la sua convinzione deriva dalla sua



Giuseppe Di Vittorio, amato dirigente di tutti i lavoratori italiani! Nella Lista Cittadina (Palazzo Campidoglio) risulta al numero 23



TEODORO MORGIA è segretario provinciale dei lavoratori poligrafici. I lavoratori poligrafici sono a Roma un'altra categoria numerosa e combattiva. Morgia ne conosce i problemi e le aspirazioni, perché è stato egli stesso un operaio della categoria. Sotto la sua direzione, i poligrafici romani

hanno vinto più di una battaglia, anche quando più difficile si presentava il compito di combattere contro l'intransigenza dei datori di lavoro. È membro del Comitato centrale della Federazione poligrafica e dell'Esecutivo della C.d.L. di Roma e provincia. Nella lista Cittadina è al n. 51.

## L'adesione di tutti i Sindacati all'iniziativa del senatore Nitti

IL CONSIGLIO GENERALE DELLE LEGHE E DEI SINDACATI, RIUNITO IL 16 APRILE ALLA CAMERA DEL LAVORO PER ESAMINARE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALLA ORGANIZZAZIONE SINDACALE UNITARIA ALLE ELEZIONI PER LA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE;

PRESO ATTO DELL'APPELLO LANCIATO, SU INIZIATIVA DELL'ON. NITTI PER LA FORMAZIONE DI UNA LARGA LISTA CITTADINA, CHE COMPRENDA UOMINI DI OGNI CORRENTE POLITICA, DELLA SCIENZA, DELLA TECNICA, DELLA CULTURA, ONESTI E CAPACI DI ATTUARE UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE SANA E DEMOCRATICA;

DICHIARA DI ADERIRE A QUESTA INIZIATIVA IN QUANTO ESSA TROVA ORIGINE NELLE ESIGENZE LARGAMENTE UNITARIE MANIFESTATE DAI LAVORATORI DI OGNI CATEGORIA E SI PREFIGGE LO SCOPO DI DARE A ROMA UNA AMMINISTRAZIONE CAPACE DI AVVIARE A SOLUZIONE I PROBLEMI CHE DA LUNGO TEMPO I LAVORATORI, ATTRAVERSO LE LORO ORGANIZZAZIONI, HANNO INDICATO. DI DARE UNA SOLUZIONE ADEGUATA AGLI INTERESSI DI TUTTA LA CITTADINANZA, PER FARE DI ROMA UN CENTRO DI LAVORO E DI PACE, E DI PORTARE ALLA RINASCITA DELL'ECONOMIA DELLA NOSTRA PROVINCIA;

DELIBERA DI PARTECIPARE CON TUTTE LE FORZE DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE UNITARIA ALLA CAMPAGNA ELETTORALE, SOSTENENDO LA LISTA CITTADINA, COSI' DA ASSICURARE UNA DIREZIONE DEMOCRATICA UNITARIA AL COMUNE DI ROMA.



MARIO CAVANI, laureato in pedagogia e filosofia, è segretario responsabile della Sezione romana del Sindacato ferroviario, uno dei sindacati più gloriosi di Roma. Anche Cavani è molto apprezzato dai lavoratori ferroviari, di cui ben conosce lo spirito combattivo e i sentimenti antifascisti. È molto competente non solo dei problemi

sindacali di categoria, ma anche dei problemi dei trasporti ferroviari del grande Compartimento di Roma ed in particolar modo di tutti quei servizi che sono necessari per rendere Roma una città all'altezza delle altre capitali europee. Nella Lista Cittadina è al numero 18.

# Per la rinascita della nostra città

# una grande città industriale e produttiva



**LUIGI GIGLIOTTI**, avvocato, è consigliere comunale uscente. È fratello di guerra, decorato di medaglia d'argento al valor militare. Il compagno Gigliotti gode la stima unanime non solo dei consiglieri del Blocco del Popolo che lo ebbero sempre in prima fila nei dibattiti consiliari, ma anche dei suoi stessi avversari. Si può dire che non esi-

ste problema amministrativo sul quale Gigliotti non sia intervenuto con competenza e documentando sempre scrupolosamente le richieste avanzate a nome del Blocco del Popolo. Nel 1951 è stato vice-presidente della Confederazione della municipalizzazione. È un appassionato difensore delle aziende municipalizzate. In lista al numero 34.

Il tabellone che riproduciamo qui a destra è stato eretto ieri in Piazza Venezia dalla Lista Cittadina, a pochi metri da quello di sapore medievale della Democrazia Clericale; esso rappresenta realisticamente il malgoverno della Giunta Rebecchini, la quale in poco più di quattro anni di amministrazione capitolina si è mangiato 54 miliardi e mezzo di lire. Contro la inettitudine e lo sperpero democlericale, i consiglieri comunali comunisti del Blocco del Popolo si sono battuti tenacemente e onestamente affinché almeno i problemi più elementari della cittadinanza fossero soddisfatti.

Questi compagni, ricchi di esperienza, coscienti delle rivendicazioni di tutto il popolo lavoratore, si presentano, insieme con gli altri candidati socialisti e indipendenti della Lista Cittadina, alle elezioni di dopodomani: il loro programma è noto ed ha riscosso l'adesione e le simpatie dei più larghi strati della popolazione.



Insieme con gli altri candidati della Lista Cit-

tare con decisione: la municipalizzazione dei servizi pubblici in modo da evitare che anche nel prossimo quadriennio vadano alla speculazione privata altri 30 miliardi dell'utente romano; la ricostruzione edilizia che finora è stata limitata alle case per i soli abbienti, in modo da evitare che 100 mila famiglie continuino a vivere in coabitazione, che trenta mila famiglie continuino ad abitare in grotte e baracche, che gli sfollati e i sinistrati continuino ad occupare 400 aule scolastiche; la costruzione di edifici scolastici affinché un numero sempre maggiore di bimbi possa frequentare la scuola materna ed elementare; la bonifica effettiva delle borgate; l'ottenimento della Legge Speciale.

Insieme con gli altri candidati della Lista Cittadina, i nostri compagni si propongono insomma di togliere a Rebecchini e alle 200 famiglie il coltello e la forchetta con cui hanno mandato in rovina il Campidoglio!



**GIULIO TURCHI**, consigliere comunale uscente, deputato della circoscrizione di Roma, è di origine operaia. Membro della Giunta provvisoria del Comitato di Liberazione Nazionale, in cui resse l'Assessorato al personale, è stato eletto consigliere comunale sia nel 1946 che nel 1947. Profondo conoscitore dei problemi finanziari del Comune è stato uno dei più attivi sostenitori di una migliore imposizione dei bilanci capitolini ed ha sempre denunciato l'assoluta incapacità della Giunta d. c. di impostare e risolvere il problema del deficit comunale. Sia in Parlamento che al Consiglio comunale è stato un propugnatore della riforma della finanza locale e dell'attuale sistema tributario.

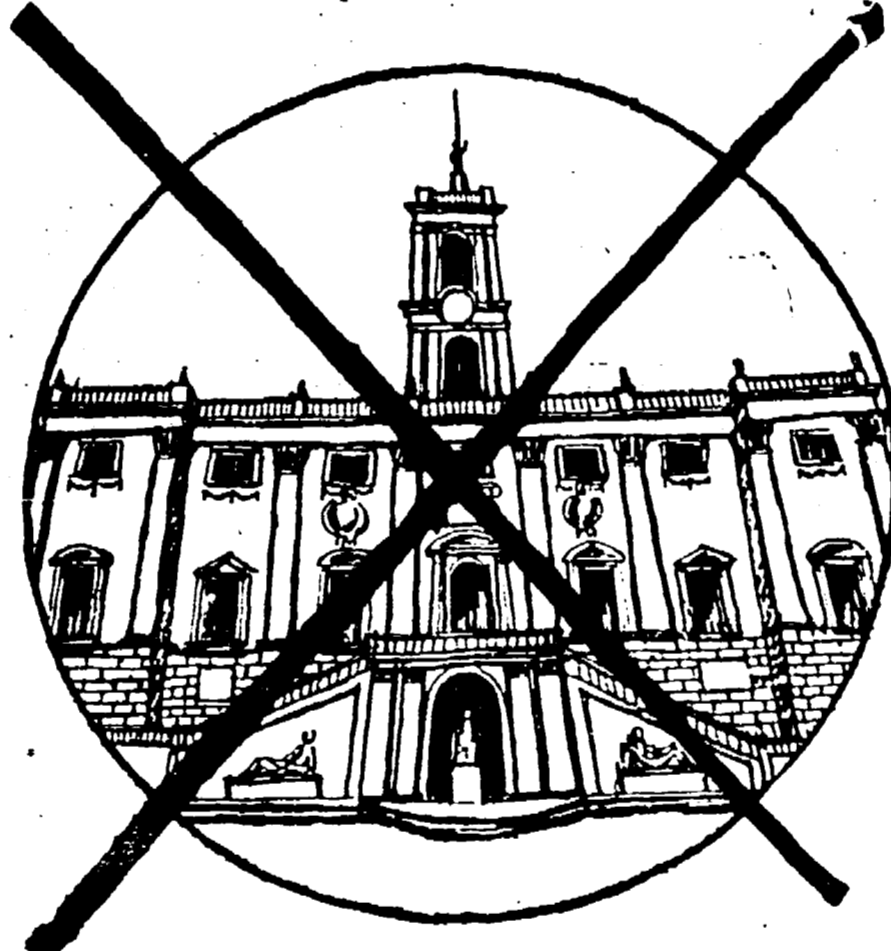


**MARISA CINCIARI RODANO**, popolare Presidente dell'U.D.I. provinciale, è consigliere comunale uscente, oltre che deputato al Parlamento. Ogni iniziativa assistenziale ed operaia condotta dalle donne romane ha trovato costantemente in prima fila



come dirigente dell'organizzazione femminile democratica, sia come parlamentare e consigliere comunale. Madre di quattro bambini, sa comprendere con profonda umanità i problemi delle famiglie romane.

**VINCENZO LAPICCIARELLA**, insegnante di ruolo di letteratura classica nei licei di Stato, consigliere comunale uscente. Lapicciarella conosce non solo i problemi della categoria degli insegnanti della quale fa parte, ma anche i problemi più vari della nostra città.



Il simbolo con la facciata del Campidoglio, che contrassegna la «Lista Cittadina» per le elezioni del Consiglio comunale, si trova nella scheda grigio-verde al primo posto della colonna a destra. Per votarlo basta apporre un segno di croce sopra il simbolo



**RENATO GUTTUSO**, è un noto, valente artista di fama internazionale. Ama profondamente la nostra città ed il suo popolo, alla cui vita si è ispirato per comporre molte delle sue opere più apprezzate. Il volto di Roma ha in Guttuso uno dei suoi difensori. Conosce a fondo i proble-

mi degli artisti romani, che non sono solo problemi di ispirazione artistica.



**EZIO ZERENGHI** è un altro noto commerciante romano candidato nella Lista Cittadina. È consigliere comunale uscente. La sua competenza in problemi cit-

tadini è molto vasta. Nel 1944 venne nominato vice-presidente degli Ospedali Riuniti. Per circa quattro anni è stato Presidente della Federazione provinciale delle cooperative. Oggi è dirigente dell'Associazione dei piccoli operatori economici, dei quali è uno dei più tenaci difensori.



**FAUSTO MARZI-MARCHESE**, consigliere comunale uscente, è un costruttore romano. È particolarmente stimato come uno degli uomini più competenti in problemi di amministrazione cittadina. Marzi-Marchesi, nella Giu-



ta Doris, fu assessore all'Annona e fu principalmente merito suo se i problemi dell'approvvigionamento cittadino delle derrate furono avviati a soluzione nel massimo del dopoguerra.

**NINO FRANCHELLUCCI**, consigliere comunale uscente, è il dirigente delle Comitati popolari di Roma. Franchellucci si è distinto in Consiglio comunale per la concretezza dei suoi interventi in favore dei quartieri popolari e in particolare delle borgate.



**CARLO SALINARI**, è candidato alle elezioni per il Consiglio provinciale nel XIV Collegio trionfo Celio, quartiere Appio-Latino e suburbio. È laureato in lettere. Studioso di letteratura italiana è libero docente fin dal 1948. Salinari è non solo studioso di let-

tere, ma anche attivo uomo politico. Nella sua carriera di insegnante universitario ha avuto modo di conoscere da vicino i problemi della vita universitaria, le difficoltà alle quali vanno incontro gli studenti e gli stessi insegnanti.



**ORESTE ACQUISTI**, consigliere comunale uscente, è un noto commerciante romano con negozio a Testaccio. Conosce i problemi della categoria per diretta esperienza.



**MARIO RIDOLFI**, consigliere comunale uscente, è un noto architetto romano. Il calore con il quale, durante oltre quattro anni, ha partecipato ai dibattiti consiliari sui problemi urbanisti-

ci, in particolare, testimoniano del suo grande affetto per la nostra città. Si è battuto ogni volta si trattasse di difendere l'armonia architettonica di Roma.

## votate tutti per la Lista Cittadina!

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

A RETI INVIOLE L'ATTESA PARTITISSIMA DELLA SERIE «B»

## Sterile supremazia dei giallorossi contro un Brescia in difesa

Incontro monotono e privo di bel gioco - L'attacco romanista, dopo la scorpacciata di goal di Roggio, ha nuovamente deluso - Le due squadre sono apparse stanche e preoccupate

ROMA: Albani, Tietz, Bortolotto, Gardelli, Accionis, Anderson; Merli, Zecca, Bettini, Venturi, Sundqvist.

Brescia: Zibetti, Zamboni, Azilini, Tomà, Borra, Milani, Mattassoni, Valcareggi, Posio, Malighetti, Bassetti.

Arbitro: Liverani di Torino. Angoli: 2 per la Roma e 2 per il Brescia.

Nota: nel secondo tempo Venturi e Anderson si sono scambiati di posto. Nell'intervallo il Presidente dell'U.V.I. Rodoni, ha consegnato i premi ai capitani dell'A.S. Roma vincitrice della «Coppa Italia» per diciannove anni.

Trenuicquenza spuntatori sono accorsi ad assistere alla «partitissima» della Serie B. Molti di essi, dobbiamo essere chiesti, uscendo dallo stadio: «Valeva la pena?». In verità crediamo che ben pochi abbiano risposto affermativamente a questa domanda. Ci sono stati, sensuali, e bruciati, e caldi (ma non troppo, dato che il pontone soffiava gelidamente e la temperatura non era troppo torrida), la stanchezza dell'interminabile campionato, la preoccupazione per il risultato nudo e crudo. Ma queste

sentimenti, davvero non bastano. Per quanto si sa, la più organizzata e la più agguerrita delle attese in campo, incapace di fare uno «stop» decise, un passaggio sciatto, un dribbling, un tiro, un colpo di tacco, si scaldava un po' solo delle mischie, in quelle fasi di gioco che non hanno né capo né coda, quando i giocatori delle due parti si ammassano, fanno compiaciuti calcoloni di ginocchia e di schiena, e finalmente la palla va a terra sugli spalti.

## Quasi in serie A...

A saltare, ancora una volta, dalla mediocrità generale, dalla mancanza di idee e di chiarezza, sono stati gli anziani. Se c'era bisogno di un'ultra prova, eccola. Milano, i Borriani, i Borra, i Valcareggi, e si vedeva ad occhio nudo, toccavano meglio la palla, erano i più accorti nel piazzamento, e meglio repressi in avanti, e più sicuri nel colpo di tacco. E' un po' di tempo che si vedeva un po' di più, grezzo, fucile, vale a dire, un po' di più accorti nel piazzamento, e meglio repressi in avanti, e più sicuri nel colpo di tacco. E' un po' di tempo che si vedeva un po' di più, grezzo, fucile, vale a dire, un po' di più accorti nel piazzamento, e meglio repressi in avanti, e più sicuri nel colpo di tacco.

Altre notizie. La partita di Spal aveva accarezzato per tutto il primo tempo di essere imbattuta dallo stadio della Favorita è eretto, miseramente nello spazio di due metri, al 12 della ripresa Bronce non poteva più resistere. Il risultato è di 2 a 0. Il risultato è di 2 a 0. Il risultato è di 2 a 0.

ALFA FAVORITA: PALERMO-SPAL 5-0. Chiara vittoria rosanero sui volenterosi spillini. I goal realizzati da Vickpalek, Bronce e Macchi (autoretti).

Altre notizie. La partita di Spal aveva accarezzato per tutto il primo tempo di essere imbattuta dallo stadio della Favorita è eretto, miseramente nello spazio di due metri, al 12 della ripresa Bronce non poteva più resistere. Il risultato è di 2 a 0.

Altre notizie. La partita di Spal aveva accarezzato per tutto il primo tempo di essere imbattuta dallo stadio della Favorita è eretto, miseramente nello spazio di due metri, al 12 della ripresa Bronce non poteva più resistere. Il risultato è di 2 a 0.

Altre notizie. La partita di Spal aveva accarezzato per tutto il primo tempo di essere imbattuta dallo stadio della Favorita è eretto, miseramente nello spazio di due metri, al 12 della ripresa Bronce non poteva più resistere. Il risultato è di 2 a 0.



ROMA-BRESCIA 0-0: una mischia... volante sotto la rete del Brescia

## Quando una squadra ha sete di punti e l'altra no

## Il Marzottopareggia a Messina 0-0

MESSINA: Vellutini, Zanchi, Mariani, Belli, Bossa, Vignolo, Fabbrì, Danelli, Koenig, Colomban, Opisso. MARZOTTO: Corazza, Fongaro, Benetton, Scaroni, Mastero, Di Stencio, Dania, Forlani, Perin, Rinaldi, Grisa.

Arbitro: Scaramella di Roma. Nota: nel primo tempo il Marzotto ha dominato la partita, ma non ha trovato il modo di superare la difesa di Messina. Il risultato è di 0 a 0.

Arbitro: Caputo di Molitetta. Nota: al 44' del primo tempo Tac-

## Fantulla - Stabia 2-0

FANTULLA: Servidati, Castellacci, Lavagnini, Mottazzo, Maldonato, Villa, Guccione, Guzzardo, Zian, Busnelli, Cicari. STABIA: Giudice, Casuzzi, Vullaggio, Tiritico, Palma, Maniero, Lopez, Di Costanzo, Rosi, Marra, Coccone.

Arbitro: Bernardi di Bologna. Nota: nel primo tempo al 26' Zian; nel secondo tempo al 5' Zian. Nota: al 38' del secondo tempo veniva espulso Lopez dello Stabia. CASTELLAMARE 2-2 — In una

## Domenica si corre la Coppa Toscana

La gara di domenica 22 marzo si svolgerà domenica 23 marzo 1952 alla 4ª edizione della classica corsa automobilistica «Coppa della Toscana» organizzata dall'Automobil Club Firenze e valevole per il campionato italiano con licenze di tutte le categorie o classi (sportivi, gran turismo internazionale, turismo di serie).

## Ricordo di Renato



Un mese fa il nostro carissimo Renato Mordenti, capo dei servizi sportivi dell'UNITA', moriva tragicamente, strappato da mano assassina all'affetto dei suoi due bambini, della madre e della nostra grande famiglia. Lo ricordiamo oggi a tutti i compagni, gli amici, gli sportivi, con immutato affetto e dolore.

## Chiara vittoria rosanero sui volenterosi spillini

Il goal realizzato da Vickpalek, Bronce e Macchi (autoretti).

Ha notato alla Spal la impotenza del gioco nella prima parte dell'incontro secondo una tattica di gioco decisamente sbagliata contro un Palermo deciso a guadagnarsi i due punti per abbandonare lo spietato dietroscena.

## IL LIVORNO BATTUTO (1-0) DALL'INTRAPRENDETE CATANIA

## Un goal-beffa decide l'incontro che aggrava le sorti degli amaranto

La squadra toscana all'attacco per tre quarti dell'incontro è stata battuta da una rete segnata in contropiede nel 2 tempo da Klein.

LIVORNO: Merlo, Smontni, Alverdi, Salvador, Ivaldi, Moretti, Catania, Petersen, Cardoni, Balestra, Bacci. CATANIA: Soldani, Baccarini, Barzoli, Bravetti, Cavazzi, Rebuffi, Bartoloni, Klein, Dalerci, Randon, Tomicelli.

## DOPO AVER DOMINATO A LUNGO

## Gli azzurri di "rugby a 13", battuti dalla Francia (22-18)

La partita di calcio bene e ci è piaciuta. Il calcio giocato con un Soldani e un Bravetti degni di lode. Buona la mediana e l'interno sinistro Randon, un uomo veramente di classe, che dà al quintetto di puna omogeneità e slancio.

## Salernitana-Reggina 2-0

Salernitana: D'Ambruso, Tuccini, Bertoli, Frangi, Minniusa, Moltrasio, Gotga, Taccolla, Roschi, De Andreis, Bartolini. Reggina: Feroni, Vincenzi, Caselli, Montanari, Braglia, Angelini, Zucchini, Monnochi, Rossi, Campari, Balboni.

## NUOVA SCONFITTA DELLA TRIESTINA

## La Fiorentina passa a Valmaura (3-2)

I toscani, pur mancando di Pandolfini, danno lezione di praticità e di bel gioco

TRIESTINA: Nuciari, Belloni, Marazza, Redolfi, Petagna, Giannini, Boscolo, Curti, Isipio, Ciccarelli, De Vito, Bertrando, Rosenberg, Ekner, Letter.

FIORENTINA: Castagliola, Magnini, Rosetta, Cervato, Chiappella, Magli, Vitali, Beltrando, Rosenberg, Ekner, Letter.

TRIESTE 22 — La bella serie dei ragazzi viola continua: la Fiorentina è infatti, passata oggi con lo spavaldero delle compagnie di classe sull'infuocato campo di Valmaura. E' passata a testa alta, da dominante come quando due domeniche fa, umido l'inter dei grandi salisti con il vanto puntuale di 5-0. Bella squadra la Fiorentina: solida in difesa, duttile ed energica nella mediana, veloce, guizzante all'attacco, ove l'olandese Rosenberg si divideva per il suo ruolo offensivo della rete triestina.

Un'altra serie, purtroppo «nera» continua: quella infausta della Triestina. Gli albarbardi hanno, infatti, perduto nei fucosissimi di Valmaura, la loro prima partita di serie, la speranza di salvezza che le veniva dal terzo ultimo incontro casalingo. La squadra è apparsa spaventata, povera di idee e non è stata nemmeno in grado di supplire alle deficienze tecniche con una partita all'insiegna del cuore e della volontà.

## I risultati di oggi

SERIE «A» Palermo-Spal 3-0 Fiorentina-Salernitana 1-2

SERIE «B» Catania-Livorno 1-0 Messina-Marzotto 0-0 Roma-Brescia 0-0 Salernitana-Reggina 2-0 Fiorentina-Triestina 3-0

SERIE «C» Cagliari-Pontedera 1-0 Anconitana-Spezia 4-0 Livorno-Catanzaro-Brindisi 1-0 Reggina-Casertana 2-1 Cosenza-Arsenale 1-1 Crotone-Palmese 2-1 Lecce-Collefero 2-0 Maglie-Renovene 0-0 Viterbo-Roggia 3-0 Messina-Stabia 1-0

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

Al 4', nella stretta di liberarsi da un'incursione di Boscolo, Cervato si fece punire due passi fuori dell'area: sulla palla battuta dallo stesso Boscolo, scattò il difensore di Spal, un ragazzo di nome Rosetta, che si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla, e si acciuffò con la palla.

UN GRANDE COPPI TORNA ALLA VITTORIA

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NELLA PRIMA TAPPA A TIC-TAC DEL GIRO

SPAVALDO RITORNO ALLA VITTORIA DEL "CAMPIONISSIMO" NELLA PRIMA TAPPA A CRONOMETRO

Fausto Coppi torna a Rocca di Papa e Astrua diventa maglia rosa

Con la grande impresa di ieri Fausto Coppi è balza al secondo posto in classifica generale a 55 secondi da Astrua - Koblet perde altri 3'03" - Oggi si corre la Roma-Napoli di km. 238

(Dal nostro inviato speciale)

ROCCA DI PAPA, 22. — Cinecittà. Nel teatro di posa del « Giro », s'organizza il lavoro di ripresa del film d'oggi, breva e secca che per protagonisti la folla e due lancette d'orologio: la folla che, per tutta la strada, s'agitava nervosa e impaziente, nell'attesa; due lancette d'orologio che includevano gli attori sulla croce di uno sfioro che strappa dalle gambe anche la forza nascosta.

Dopo Pezzi, ecco Massocco (1'36"13"); la mezza ora che ha perduto per mettere in sesto la bicicletta presa sulla sua corsa. E si stanno affacciando, già sul traguardo gli uomini di nome grosso ma di poco conto, per questa corsa con la lingua fuori: ecco Bertolucci (1'03"17"), ecco Petrucci (1'12"47"), ecco Van Steenbergen (1'07"36"). Intanto, sulla corsa c'è la minaccia del tempo: se fatto freddo, e la pioggia è appesa al cielo con uno spillo. La folla si scatta le mani con un applauso a Scherer che ha passato Petrucci e che conquista di forza la posizione di privilegio. 1'04"55".

Un buon tempo di Van Ende, 1'06"49", una gran corsa di Roma che ha spaccato una gomma: 1'04"20"; tre arrampicate che dimostrano l'efficienza di Roma, in montagna, di Clerici (1'05"59"), di Barozzi (1'06"01"), di Volpi (1'06"12"). E poi il volo daquila di Fornara che, fu qui con Delphis il quale stringe i denti, subitò, « Simphon », un passo forte: la difesa della « maglia rosa » è disperata. Ma qui a Frascati, Delphis dà segni di stanchezza. Corro su, alla ruota di Gemmillan, spavaldo, che uscirà Coppi. Contorno, Zanetti, Spangher, Astrua, Coppi, Leggati e aiuti, Kubler, Albani, Magni, Bartali, Ockers, Jurbandino. La « maglia rosa » è una scopa scoppiata, in questa corsa scelerata dalla posizione di « maglia rosa » nell'ultima.

Questa corsa scelerata dalla posizione di « maglia rosa » nell'ultima. Ci riuscirà? To dirà l'orologio che ha qui dato uno schiaffo in faccia a Koblet: « Hugo », finisce d'oro in avanti, è arrivato a Rocca di Papa, e il suo tempo (1'04"29"), che non si può disprezzare, è più scelerato del tempo di Fornara e di Roma (1'04"20"). Rocca di Papa, Fornara vive sulle spalle di Coppi, Magni, Kubler, Delphis, Ockers, Magni e Bartali, in mezzo), il distacco è di appena 35". Soltanto Koblet, che su Astrua ha già 852" di ritardo, pare non aver perso — non offre agli uomini nessun pretesto per far baruffa. Ma le gambe degli uomini, dopo l'arrampicata a Rocca di Papa, come sono? Attenzione, alle coltate!



ASTRUA: La maglia rosa

Ma subito il « Giro », con un gesto deciso di ribellione, si scontra con la sorte grama, si strappa di dosso il vestito di granaglia, si angusta la faccia, e si distende sulla strada: indice e oscurio prologo della corsa a Montana. La macchina da presa l'accompagna...



Coppi sciolto e veloce sulle rampe di Rocca di Papa

È corsa, la di questa corsa, Bartali ha detto: « 35 km. che siamo razzisti ». E questa è la sorte grama, si strappa di dosso il vestito di granaglia, si angusta la faccia, e si distende sulla strada: indice e oscurio prologo della corsa a Montana. La macchina da presa l'accompagna...

fraccata tutti i tempi. Il leader della « Bottecca » arriva di slancio a Rocca di Papa, e l'orologio gli dà l'addosso: 1'03"17". Anche la pila, cioè l'ombra riga di ornato, oggi conta nel grosso guano della montagna... « Tio-tac, tio-tac, tio-tac: l'attesa si fa più acuta, la folla cresce... il microfono tuocua: alle ore 14'09" è partito Koblet. E intanto Rus, più silenziosamente, bene ancora il microfono gracchia, e dà questa graduatoria: 1) Van Ende, 1'04"49"; 2) Clerici, 1'03"36"; 3) Roma, 1'04"20"; 4) Scherer, 1'05"59"; 5) Barozzi, 1'06"01"; 6) Volpi, 1'06"12"; 7) Van Ende, 1'04"49"; 8) Petrucci, 1'03"17"; 9) Stora, 1'07"12"; 10) Manolo Rodriguez, 1'07"31".

Già a Cinecittà, lo starter ha ceduto la bandiera a Macario; così, la festa ora è completa. Macario ha cominciato con Koblet, che lo ha...

Al Campionati Europei di Basket Di misura la Polonia supera l'Italia (42-35)

Netta vittoria della Cecoslovacchia sull'Ungheria - Domani si giocherà U.R.S.S.-Ungheria

Massocco riammesso in corsa

La partenza da Roma

Bislinghi al Torino

Romulea - Torres 1-1

Le reti sono state realizzate da Meridiani per i sardi e da Esposito per i romani

La nostra scheda TOTIP per questa settimana

Table with 6 rows and 2 columns showing betting odds for various events.

IL «Premio Futa» a Sarà non Sarà

Il Premio Futa, prova di centro della riunione di ieri all'ippodromo delle Capannelle è stato vinto in bello stile da Sarà non Sarà della Scuderia Aniene che è venuto a dominare di spunto il favorito Karam della scuderia del Soldo dopo averlo seguito lungo tutto il percorso.

Le altre cose della riunione sono state vinte di Chiana Nardi, Valente, Paolo Venezia, Marcolino, Platte, Ateschia, Siona Margherita.

Table with 6 rows and 2 columns showing betting odds for the 'Premio Futa' race.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI E.N.A.L. — Cinema: Albambra, Adriano, Arcobaleno, Centocelle, Corso, Cristallo, Dell'Aniene, Due Alori, Manzoni, Galleria, Modernissimo, Olympia, Orfeo, Principe, Planetario, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Trevi, Vittoria; Teatro: Aniene, Rosini, Valle, Pirandello, IV Fontane, Arti, Quirino.

TEATRI ARTI: C. la Città Roma « Gli affetti di famiglia ». ELISEO: ore 17.30: Rivista « Rosso e nero ». PALAZZO SISTINA: ore 21: C. la Città e Riva « Alla tensione ». PIRANDELLO: ore 21: C. la Stabile « Le notti dell'ira ». RIDOTTO ELISEO: ore 22: C. la De Filippo « Smettila ». « I morti non fanno paura ». ROSSINI: ore 21.30: C. la Cecchi Duca « La duchessa di Angosa ». VALLE: ore 21.30: C. la Rascel « E invece pure! ».

INDIANAPOLIS, 22. — La Ferrari, che corserà il 30 maggio la corsa delle 500 miglia, non sembra abbia soddisfatto nelle prove. I meccanici con alla testa Aurelio Lampredi, stanno lavorando assiduamente attorno alla vettura. Con la guida di Ascari, essa ha coperto il giro a circa 212 chilometri all'ora, ma la sua velocità non è da paragonarsi con quella delle vetture americane nei rettilinei.

Uno dei migliori guidatori americani, Chet Miller, ha difatti realizzato sul giro la media di circa 225 chilometri su di una « Novi & Pure Oil Special ». Il tempo è un nuovo record ufficiale primato della pista, ed è considerato poiché Miller ha dovuto sorpassare tre vetture in quel giro. Il primato appartiene a Freddie Agabashian che, su Cummins Diesel Special, lo ha stabilito sabato scorso in una delle prove ufficiali.

IL GIRO IN CIFRE

L'ordine d'arrivo 1) COPPI Fausto che compie i 25 chilometri del percorso in ore 14'25" alla media di chilometri 34,810; 2) Astrua, a 31"; 3) Ockers, a 1'29"; 4) Kubler, a 1'59"; 5) Fornara, a 2'06"; 6) Bartali, a 2'45"; 7) Roma, a 2'54"; 8) Barozzi, a 2'59"; 9) Albani, a 3'03"; 10) Koblet, a 3'03"; 11) Ruiz, a 3'05"; 12) Gemmillan, a 3'06"; 13) Pasotti, a 3'20"; 14) Zampini, a 3'24"; 15) Scherer, a 3'29"; 16) Corrieri, a 3'31"; 17) Rosello Vincenzo, a 3'55"; 18) Delphis, a 3'55"; 19) Fadovan, a 3'59"; 20) Carrea, a 4'21".

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO. E noi ci saremo — disse con forza — ci saremo, non dubitate, e in tempo giusto. Quello che ora conta è riaccettare Maurevert che certo non se l'aspetta, sorprenderlo sulla strada di Blois, se non proprio a Blois.

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO. colpo di mano, aveva ripreso la via del ritorno. Se ne tornava dunque tranquillo verso Parigi, al trotto del suo cavallo, quando scorse sulla strada due cavalieri, anch'essi a cavallo, che trotterellavano in senso inverso. Ma non ci aveva fatto troppo caso, anche perché dai loro costumi essi parevano due irlandesi.

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO. goulème, sorridendo leggermente, s'era tirato a una parte come uno spettatore qualunque. Maurevert era ancora esitante.

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO. Si susseguirono altri colpi sempre più serrati. Maurevert pareva diventato una bestia. Aveva il viso stravolto, coperto di sangue e di sudore. Al colmo della disperazione tentò il suo colpo decisivo, ma anche questo fallì. Pardaillon lo aveva parato e aveva di nuovo ferito l'avversario ad una spalla.

Così dicendo Pardaillon aveva sguainato la sua spada...

Così dicendo Pardaillon aveva sguainato la sua spada...

Così dicendo Pardaillon aveva sguainato la sua spada...

Così dicendo Pardaillon aveva sguainato la sua spada...

COMIZI VOLANTI

L'antifascismo della D.C.

Elenco dei comizi in cui la D.C. è alleata, apparentata, unita e congiunta con le forze neofasciste di estrema destra...

A Terrasini, i democristiani sono alleati coi MSI, per l'interessamento del vescovo di Montevide di Israele...

Una dolorosa storia. Anche in provincia di Roma avvengono le cose più strane. In alcuni comuni D.C. e M.S.I. fanno...

È accaduto così ad un onorevole democristiano un'inesorabile incidente. Girava egli da paese a paese...

Avvenne però che un del giorno l'oratore d.c. - male informato sulla situazione locale, o semplicemente distratto, si presentò...

Un vestito consegnato. Stamane Vittorio Zincone riceverà il famoso vestito da 5000 lire...

Leri mattina il Tempo, che evidentemente è un polemista senza legge...

Le ultime battute della campagna elettorale della D.C. e dei partiti che hanno veduto...

MASANEILLO. Si tratta di Anna Sola di 15 anni e del suo giovane compagno Sergio Martinelli...

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

TESTIMONIANZE SUI CRIMINI AMERICANI IN COREA

Come al ten. Quinn fu ordinata una incursione batteriologica

Il raccapricciante racconto dell'ufficiale americano - «Sganciare il carico dall'altezza di duecento piedi» - Le bombe silenziose che non scoppiano - La missione su Phonyngang

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DA UNA LOCALITA' DELLA COREA DEL NORD, 22 - Per condurre la guerra batteriologica...

che non può funzionare prima che i cavi siano stati sciolti e che le bombe siano state sganciate...

Continuando il racconto sulla conferenza a cui egli aveva assistito come base di Kumsan...

La conferenza durò due ore. Quinn racconta che venne sottolineato con molta insistenza il fatto che non vi erano cariche esplosive nelle bombe batteriologiche...

Ashfork - ma ha detto Quinn - non sa nulla di questo progetto...

«Su quel quadro di servizio, io presidevo il nostro ordine di rotta che era Saryon-Pyongyang e della nostra ora di partenza...

«Ashfork ci fece vedere anche la fotografia di una bomba che si aprì nel mezzo, quando essa localmente era in partenza...

«Nelle prime ore di quella notte del 4 gennaio - era l'una e mezza - incontrai Rogers e Sayer e mi recai nella piccola stanza in cui si trovava l'ufficiale incaricato...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49 da un gruppo di destra di Torino che, fra le altre cose, volle nel settore americano...

«In questo gruppo di destra di Torino, era presente un certo numero di esponenti del governo democratico...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

Tito non risponde nemmeno alle proteste di Palazzo Chigi

E perchè dovrebbe rispondere, dal momento che il governo italiano ha dimostrato con «ricchezza di mezzi» di essere non soltanto incapace di far rispettare le decisioni del Trattato di pace ma anche di essere un servo ubbidiente degli anglo-americani pro-tettori di Tito?

Perchè dovrebbe rispondere dal momento che il governo italiano ha già apertamente tradito gli interessi delle popolazioni del Territorio Libero? Che valore hanno le proteste di De Gasperi, quando il terrore nella zona B può essere scatenato solo con la complicità del governo italiano?

OGNI VOTO CONTRO DE GASPERI E' UN VOTO PER LA LIBERTA' DI TRIESTE

Comitato dei giuristi - è stato fondato nella seconda metà del 1949...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49 da un gruppo di destra di Torino che, fra le altre cose, volle nel settore americano...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

La campagna elettorale

(Continuazione dalla 1. pagina)

Stato, con l'insurrezione nazionale vittoriosa, e con l'instaurazione della Repubblica e della Costituzione...

Le rivelazioni del prof. Tondi - ha proseguito Di Vittorio - dimostrano che il P.C. non è un partito di centro...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

SU PROPOSTA COMUNISTA CON CINQUANTASEI VOTI CONTRO VENTIDUE

La Dieta di Brema approva una mozione contro la firma degli «accordi contrattuali»

Un corteo di migliaia di donne sfilò a Bonn - Rivelazioni sulle centrali terroristiche finanziate dagli americani a Berlino

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

BERLINO, 22 - Alcune settimane fa, arrivò a Berlino l'invio di un giornale di destra di Torino che, fra le altre cose, volle nel settore americano...

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49 da un gruppo di destra di Torino che, fra le altre cose, volle nel settore americano...

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

Clamorosa conferma della stampa governativa del connubio tra la D.C. i "parenti", e i fascisti

Gli inviati del «Tempo» e del «Messaggero» documentano le alleanze strette in provincia. Nessun caso di apparamentamento tra MSI e sinistre - Si pensa alle prossime elezioni politiche

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

Tre corruttori di Milano sono ancora latitanti

MILANO, 22 - Un altro dei giovani corruttori evasi dall'istituto Beccaria è stato rintracciato...

Democristiani e U.Q. ad Alcamo vittime di una clamorosa "gaffe"

L'on. d.c. Paola Tocco attacca in un comizio i qualunque igno- rando che questi in quel Comune sono apparentati col suo partito

ALCAMO, 22. - Una amena disavventura quella toccata giorni fa, al deputato regionale democristiano Tocco Verducci...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

LEI DI 15 ANNI LUI DI 18

Commovente luna di miele d'una mondina e del suo sposo

MODENA, 22. - Una eccezionale giovannissima coppia di sposi di 15 anni, lui con qualche anno in più, fra la simpatia generale è stata scoperta in mezzo al primo scagione di mondine...

Falsa polemica

Tutte ciò, chiarisce l'inviato del Tempo, avviene anche perché la Democrazia Cristiana non si era mai divisa...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

«Il tempo era stato destinato a un'operazione di ricambio...

«Una di queste centrali venne fondata nella seconda metà del '49...

PIETRO INGRAMA